CAGLIARI, Doppio libretto all'Università per gli studenti che soffrono di disforia di genere

Date : 15 Giugno 2018

Con uno specifico regolamento, l'**Università di Cagliari** ha istituito il **doppio libretto per gli studenti** che soffrono **disforia di genere** (*disturbo dell'identità di genere*), creando una cosiddetta *'carriera alias'* .

Con un decreto del rettore **Maria Del Zompo**, firmato lo scorso 13 giugno, il *"Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere"* è operativo e consentirà *"l'attivazione e la gestione della carriera alias, volto a garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere di poter vivere, anche all'interno del mondo accademico, nel rispetto e nella correttezza reciproca i propri rapporti interpersonali, senza discriminazioni, in osservanza delle libertà e dell'inviolabilità dei diritti della persona e della privacy"*. Coloro che volessero attivare una **'carriera alias', con doppio libretto**, dovranno presentare la documentazione che *"attesti la presa in carico da parte di una struttura sanitaria che si occupi di disforia di genere, per l'attivazione di un percorso psicoterapeutico e/o medico al fine di consentire l'eventuale riassegnazione del sesso"*.

Lo studente e l'Università sottoscriveranno un *"accordo confidenziale"*, che individuerà una figura di riferimento deputata a gestire il provvedimento, *"al fine di garantire la necessaria riservatezza"*, che assegnerà un'**identità provvisoria**. Verranno gestite contemporaneamente le *due carriere*, quella legalmente valida e quella alias, momentaneamente fittizia, che diventerà effettiva al termine del **procedimento di transizione di genere**, quando lo studente sarà in possesso di nuovi documenti di identità personale, dopo la sentenza del *Tribunale* che rettifica l'attribuzione del sesso e, di conseguenza, il nome attributo alla nascita.

Tra gli **obblighi dello studente**, *"segnalare preventivamente e tempestivamente al referente l'intenzione di compiere atti all'interno dell'Università che abbiano rilevanza esterna (partecipazione a tirocini,*

adesione a progetti di mobilità internazionale, richiesta di borse di studio), impegnandosi a verificare e concordare se e come sia possibile dare seguito alle proprie intenzioni continuando a utilizzare la propria identità elettiva". (red)

(admaioramedia.it)